



REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIANA

ISTITUTO COMPRENSIVO "P. A. COPPOLA"

Via Medaglie d' Oro n. 25 - 95124 – CATANIA

Tel. 095.350272 – fax 095/ 7318892 - Cod. Fisc. 80011950872

Catania, 09/02/2021

Circolare n. 53

Ai Genitori

della scuola primaria

e p.c. ai Docenti di tutti gli ordini

Loro sedi / Sito Web / Registro elettronico

OGGETTO: Valutazione periodica e finale nella scuola primaria

Con la presente si vogliono mettere a conoscenza le famiglie e i docenti dell'Istituto che in quest'anno scolastico la scuola primaria è stata investita da una profonda innovazione: a seguito della recente normativa, (D.L. 8 aprile 2020, n. 22, L. 6 giugno 2020, n. 41, O.M. 172 4/12/2020 e Linee Guida che si allegano) la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sarà espressa, a partire già dal primo quadrimestre, attraverso un **giudizio descrittivo** riportato nel Documento di valutazione e **riferito a differenti livelli di apprendimento**, che andrà a sostituire il voto numerico.

I docenti della scuola primaria sono chiamati ad esprimere, per ciascuna delle discipline di studio, un giudizio descrittivo, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. Valuteranno pertanto, per ciascun alunno, il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento appositamente identificati quale oggetto di valutazione periodica e finale.

Il nuovo impianto valutativo si fonda sulla *valutazione per l'apprendimento* in quanto *“consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti”*.

Il voto è sostituito, infatti, con una descrizione analitica del **livello raggiunto** in ciascuna delle **dimensioni** che caratterizzano gli apprendimenti e che sono alla base della definizione dei 4 livelli di apprendimento prescritti:

LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO
Avanzato	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità
Intermedio	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo
Base	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità
In via di prima acquisizione	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente



REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIANA

ISTITUTO COMPRENSIVO "P. A. COPPOLA"

Via Medaglie d' Oro n. 25 - 95124 – CATANIA

Tel. 095.350272 – fax 095/ 7318892 - Cod. Fisc. 80011950872

Le dimensioni dell'apprendimento su cui sono definiti i livelli e che costituiscono i criteri di valutazione sono le seguenti:

- **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

- **la tipologia della situazione (nota o non nota)** entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

- **le risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

- **la continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nel documento di valutazione verranno riportati, per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento e, per ogni obiettivo di apprendimento verrà indicato uno dei quattro livelli di apprendimento.

Per gli alunni con disabilità certificata i giudizi descrittivi saranno coerenti con il Piano Educativo Individualizzato predisposto dai docenti della classe. Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento si terrà conto del Piano Didattico Personalizzato predisposto dai docenti della classe.

La conoscenza e la condivisione del nuovo impianto valutativo da parte delle famiglie e dei docenti degli altri ordini di scuola ha una duplice valenza: da un lato garantire efficacia e trasparenza alla valutazione del percorso scolastico degli alunni; dall'altro consolidare la verticalizzazione del curriculum costruita all'interno dell'Istituzione Scolastica e avviare al passaggio tra scuola primaria e secondaria di primo grado.

Il delicato momento di transizione dal voto numerico decimale ad una descrizione autentica degli apprendimenti prevederà successivi momenti di socializzazione, confronto e accompagnamento con le famiglie attraverso assemblee di classe e/o incontri con la Dirigenza.

Per un approfondimento si invitano i docenti alla lettura dei documenti allegati.



F.to Il Dirigente Scolastico
Prof. Salvatore Distefano